



Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data 14/06/2015

NUMERO 378

Tel.: 073189221
Fax: 073189221
Email: ssannunziata@outlook.it

Sommario:	pag.
La forza segreta	1
Maggio mese Mariano	2
Corpus Domini 2015	2
Vangelo	3
Notizie dalla Parr.....	4

➡ La forza segreta e vitale del Regno

Il Vangelo ci presenta la situazione del regno Dio. Si fatica a comprendere le leggi della sua crescita, perché esso non abbia la grandezza e la strapotenza che noi vorremmo. E si fa ancor più fatica ad accettare che cresca e fruttifichi nonostante il male presente nel mondo, che spesso tenta di soffocarlo.

Gesù ci aiuta a scoprire una realtà che cresce senza apparire, che esiste e viene sperimentata da quanti credono in lui. Una realtà che rimanda alla prima lettura: lì è Ezechiele a parlare di un albero nato da un ramoscello, divenuto talmente grande da dare riparo agli uccelli del cielo. È lo stile di Dio, il «suo» stile. E con questo stile continua ancora oggi, e continuerà sempre, ad operare nel mondo per instaurare il suo Regno, per salvare l'umanità.

Le parabole del Vangelo ci fanno vedere il bene che cresce, e con il bene il Regno. Cresce il buon seme di grano, cresce il granello di senapa. Dio semina sempre il seme capace di crescere e di portare frutto. E lo fa spesso attraverso creature umili, piccole: come è piccolo il seme gettato nel campo o il minuscolo granello di senapa. Così queste immagini per far comprendere che il Regno non è una realtà che si impone per potenza o grandezza, ma anche se seminata nei cuori e

cresciuta nel silenzio, ha una vitalità ed un dinamismo impensabili.

E il seme cresce perché il Padre spande in esso la forza del suo amore, perché lo Spirito Santo lo anima e gli dona sempre nuovi impulsi vitali. L'uomo spesso non se ne rende conto, ignora in quale modo avvenga perché è una crescita che ha le sue condizioni e le sue leggi. Spesso ciò che ci stanca di più, e che mette a dura prova la nostra fedeltà, è la sua lentezza.

Le parabole del Vangelo ci danno questa grande lezione di vita: il regno di Dio cresce in modo certo e sicuro, ma lentamente. E Dio aspetta.

Esse sono un richiamo all'umiltà, quale terreno adatto allo sviluppo del regno di Dio che Gesù è venuto a seminare, a seminare dovunque, sempre e in tutti i modi. E al contempo richiama sull'efficacia infallibile dell'azione del Signore, che è sempre presente ed operante nella storia del mondo, continuando a seminare il seme del suo Regno.

Se quando era sulla terra ha aperto i solchi del Regno col suo passaggio, col suo esempio, con la sua bontà, ora continua con la sua Parola e con il suo Spirito.

E noi ogni giorno siamo invitati ad entrare in questi solchi, nei quali agisce ancora la grazia di Gesù, per diventare figli del regno ed essere testi-

moni della sua crescita nel mondo. Siamo invitati a collaborare a questa semina, della quale molto spesso non ne vediamo i frutti, ma è sicuro che un giorno matureranno le spighe, anche se saranno altri a vederle e a mietere il raccolto. O se saranno altri a godere del riparo di rami verdi e vigorosi.

Anche nel nostro cuore il regno di Dio, la santità, crescerà così giorno dopo giorno, nascostamente, senza scoraggiamenti se dopo ripetuti sforzi constatiamo sempre la nostra debolezza e fragilità.

Chi accoglie nella fede il regno già lo possiede, perché la fede è radice di libertà, di amore, di santità. Dobbiamo lasciarci coinvolgere dalla fede, dobbiamo entrare nel progetto che Dio ha su di noi. E dobbiamo imparare ad attendere con pazienza l'ora segnata dal Signore, nell'umiltà, accettando di essere piccoli, senza pretese.

(tratto da alleluia)

➡ Maggio mese Mariano

Domenica 31 maggio, si è concluso il mese mariano, mese dedicato alla preghiera del Santo Rosario.

Da ogni luogo di preghiera, (contrada Taragli, San Lorenzo, San Pietro, San Francesco, via Nenni e Madonnella) accompagnati da numerosi fedeli, siamo partiti in processione recitando il Rosario. Ci siamo ritrovati tutti in Piazza del Teatro e proseguito tutti insieme verso la Chiesa parrocchiale recitando il Salve Regina.

Un cammino di luce, un cammino in preghiera verso lei Maria, la donna vestita di Luce.

E' importante il mese di maggio perché è importante Maria. La Madonna è una scelta di Dio: è Dio che ha voluto la collaborazione di questa donna straordinaria nella salvezza dell'umanità.

E la devozione alla Vergine Maria è nel Vangelo: il primo devoto è l'Arcangelo Gabriele, la seconda devota è la cugina Elisabetta e così fino ad oggi.

Arrivati in Chiesa siamo stati accolti dai parroci e dal predicatore padre Francesco che ha continuato la preghiera e riflessione su Maria. Maria donna del cammino, donna che ha continuato con fede, ascolto, decisione e azione la sua completa devozione a Dio. Dobbiamo imparare ad andare non di "fretta". Maria non ha fretta, non si lascia prendere dal momento, non si lascia trascinare dagli eventi. Ma quando ha chiaro che cosa Dio le chiede, ciò che deve fare, non indugia, non ritarda, ma va "in fretta". Noi siamo suoi Eredi e Custodi e come tali dobbiamo continuare a pregare e camminare come lei!



Catia Cerioni in Crognaletti

➡ Corpus domini 2015



Domenica 7 Giugno in occasione della ricorrenza del Corpus Domini, la comunità è stata impegnata, per l'intera giornata nell'infiorata.

L'attività ci ha impegnati nella progettazione dei disegni e nella raccolta dei fiori. Fin dalla mattina, in un

clima di gioia, convivialità e condivisione si è fatto in modo di abbellire le vie del centro storico, con lo scopo di celebrare il Santissimo Corpo e Sangue di Cristo che ci ispiri ad aumentare in noi il desiderio e l'impegno di camminare nell'insegnamento di Gesù. Per la splendida giornata vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e collaborato insieme al nostro gruppo UNITALSI: le dame di carità di San Vincenzo de' Paoli, i ragazzi dell'oratorio, i bambini e i genitori della prima comunione, i ragazzi della cresima, i gruppi di bambini che accompagnati dalle famiglie hanno voluto dare il loro omaggio al Santissimo Sacramento, Legambiente e l'Amministrazione Comunale.



Un ringraziamento particolare va alla Protezione Civile che si è prodigata affinché l'intera manifestazione avvenisse nei migliori dei modi.

Insomma Montecarotto al completo ha trascorso così questa giornata intensa, annullando ogni contrasto, ritrovando forza nell'aiuto e nella collaborazione. Ci auguriamo che anche il prossimo anno si possa vivere una giornata altrettanto bella con la partecipazione di tutti.



➡ VANGELO: PROLOGO DI GIOVANNI

Origine grande scrittore dei primi secoli di Alessandria d'Egitto diceva: Ci sia dunque permesso affermare che il fiore di tutta la scrittura è il Vangelo e il fiore del Vangelo è il Vangelo trasmessoci da Giovanni". In seguito aggiunge ancora " Il senso profondo e riposto di questo Vangelo nessuno potrà mai pienamente cogliere." Vorremmo far nostro subito questo senso di sconfitta che ha albergato nel nostro scrittore in modo che sia subito chiaro la limitatezza delle nostre possibilità di fronte alla forza di quanto scritto, ma soprattutto di quanto oralmente trasmesso dal 1° autore.



Si pensa infatti essercene due di autori, il primo vissuto nel primo secolo dopo Cristo che conclude il suo vangelo con i versetti 30-31 del cap. 20 dove andrebbe posta la parola fine, invece il discorso continua con il secondo Autore, ed al cap. 21 con la frase....."penso che il mondo intero non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere", occorrerebbe mettere la seconda ed ultima parola fine. Quindi due autori che rendono il vangelo non uniforme, non omogeneo tanto da far dire al più famoso studioso di Giovanni, Raymond Brown, che esso sia nato in cinque tappe: La prima la tradizione orale a cura forse di un Giovanni apostolo: l'orientale ama la forza della parola molto più viva e calda e carica di significati del freddo testo; Poi c'è la testimonianza di una prima forma scritta rappresentata nei sette miracoli.

Terzo momento è quello di una prima edizione da parte di Giovanni evangelista.

I Il quarto momento è la seconda edizione del vangelo con ritocchi minimi, inserzioni posteriori dovute a nuove situazioni non giustificabili al tempo di Gesù: esempio quando i genitori del figlio cieco prendono le distanze da lui per paura dei giudei, oppure quella della scomunica dei cristiani nel tempio, come si afferma con la preghiera le Diciotto Benedizioni. Quinto momento con la terza edizione ed introduzione del capitolo 21.

La datazione nel primo secolo è documentata da una serie di papiri egizi portati in Inghilterra ed aperti nel 1935 da parte di uno studioso un certo Rylands che trovò all'interno un frammento di papiro databile attorno al primo secolo di pochi centimetri quadrati contenete alcuni versetti del cap 18.

Siamo all'enigma dei destinatari.

A chi era indirizzato il Vangelo di Giovanni? E' importante perché potrebbe ,come vedremo, essere una sottolineatura al nostro tema.

La prima ipotesi che i destinatari fossero i battisti, cioè i seguaci di Giovanni il Battista, setta che non aveva riconosciuto il Cristo come Messia; la seconda ipotesi che fossero i giudei, chiamati anche figli di satana, perché incarnavano il rifiuto di Cristo; terza ipotesi destinatari sono i pagani in quanto le parole "io sono la Verità" o "io sono la Luce" per il mondo greco erano messaggi molto forti; quarta ipotesi che fosse stato scritto per gli Eretici di tendenza gnostica: *"il vangelo evoca la presenza di questi eretici che non volevano assolutamente collegare la parola Logos con la carne sarx , così secondo gli gnostici quando Gesù chiamato il Logos, entra in Gerusalemme e sale sulla croce, il Padre gli evita questa umiliazione.*

Sul Golgota gli spettatori credono di vedere ancora la figura del Logos, il Cristo, ma in realtà chi soffre sulla croce è un altro, un uomo qualsiasi, un sostituto.

Così era iniziata piano piano la trasformazione del Cristo, venendo fuori una figura sempre meno umana, sempre più trasfigurata!

Il Cristo non è mai stato personalmente sulla terra, ma è stato rappresentato da un sosia: il Logos non è mai diventato carne. Ecco allora in risposta il grido che risuona nel Vangelo di Giovanni: il Logos si è fatto carne e ha posto la sua residenza in mezzo a noi." (Perdonate l'inciso, ma questo fatto trova una conferma nel processo ai templari con Baphomet.)

Sulle ipotesi c'è soltanto l'imbarazzo della scelta, anche se l'ultima, potrebbe sembrare la più appropriata, ma nulla vieta pensare che possa essere stato redatto per più e diverse situazioni che nel corso dei primi anni del cristianesimo si sono incontrate, basta pensare ai concili ecumenici svolti quasi sempre per far fronte a situazioni di emergenza, o la varie lettere di San Paolo od Altri.

Roberto Petrozzi

<p>11° DEL TEMPO ORDINARIO Ez 17,22-24; Sal 91 (92); 2 Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 <i>È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.</i> R È bello rendere grazie al Signore.</p>	<p>14 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa S. Francesco. • Giovannetti Gilberto per Idio e Natalina. Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale Battesimo di Sara Silenzi e Giacomo Grugnaletti. Ore 19.00 S. Messa C. Parrocchiale • Curzi Chiarina per Dino e Pietro. • Alderina Perticaroli per Valerio e Remo. • Armanda Santelli per def. Fam.</p>
<p>2 Cor 6,1-10; Sal 97 (98); Mt 5,38-42 <i>Io vi dico di non opporvi al malvagio.</i> R Il Signore ha rivelato la sua giustizia.</p>	<p>15 LUNEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 19,00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • “Die Septimo” di Chiappetti Savino. • Mazzarini Mirella per Attilio, Rosa e def. Fam Car-bini e Mazzarini. Ore 21.15 incontro con il consiglio pastorale e Azione cattolica sul tema “gender”</p>
<p>2 Cor 8,1-9; Sal 145 (146); Mt 5,43-48 <i>Amate i vostri nemici.</i> R Loda il Signore, anima mia.</p>	<p>16 MARTEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 9.30 S. Messa Chiesa del crocifisso <u>Adorazione Eucaristica e confessioni</u> fino ore 11,00 • Sr. Rosaria Rossetti per Gianfranco. Ore 18:15 Coroncina al Sacro Cuore di Gesù - Casa di Riposo</p>
<p>2 Cor 9,6-11; Sal 111 (112); Mt 6,1-6.16-18 <i>Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i> R Beato l'uomo che teme il Signore.</p>	<p>17 MERCOLEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 19,00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Ciciliani Maria Luisa per Gino, Enrica e Caterina. Ore 21.00 Prove di Canto in C. Parrocchiale.</p>
<p>2 Cor 11,1-11; Sal 110 (111); Mt 6,7-15 <i>Voi dunque pregate così.</i> R Le opere delle tue mani sono verità e diritto. Opp. Amore e verità è la giustizia del Signore.</p>	<p>18 GIOVEDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 19,00 S.Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Grizi Anna Maria per Adele e Mario.</p>
<p>S. Romualdo (mf) 2 Cor 11,18.21b-30; Sal 33 (34);Mt 6,19-23 <i>Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.</i> R Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.</p>	<p>19 VENERDÌ LO 3^a set</p>	<p>Ore 19,00 S. Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Albertini Aurelio per Caterina e Aurelio. Ore 21.15 Adorazione Eucaristica C. parrocchiale</p>
<p>2 Cor 12,1-10; Sal 33 (34); Mt 6,24-34 <i>Non preoccupatevi del domani.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p>20 SABATO LO 3^a set</p>	<p>Ore 19,00 S. Messa C. Parrocchiale preceduta dal S. Rosario • Biondi Mariella per Guido.</p>
<p>12° DEL TEMPO ORDINARIO Gb 38,1.8-11; Sal 106 (107); 2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 <i>Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?</i> R Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.</p>	<p>21 DOMENICA LO 4^a set</p>	<p>Ore 19,00 S. Messa C. S. Francesco • Fabri Alda per Fabri Adele e Romagnoli Filiberto.. Ore 11.15 S. Messa C. Parrocchiale - pro populo. 19.00 S. Messa C. Parrocchiale • Fam. Febo Pazienti Maria per Tarcisio.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • RICORDIAMO L'ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE PARROCCHIALI PER I RAGAZZI: A LUGLIO IL GREST E AD AGOSTO IL CAMPOSCUOLA. • Lunedì 15, ore 21,15 Incontro con il consiglio pastorale e i membri del Azione Cattolica per organizzare incontro sull'identità di Genere • Giovedì 25 incontro sull'identità di Genere (maschile e femminile) in oratorio alle ore 21,15 		